



CURIA PATRIARCALE DI VENEZIA CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

58ª Giornata mondiale di preghiera
per le vocazioni

Venezia, 11 aprile 2021
Domenica in albis o della divina misericordia

Nella quarta domenica di Pasqua la Chiesa ci invita ad unirvi coralmente nella preghiera per le vocazioni.

Nel suo messaggio per questa giornata speciale, Papa Francesco propone la testimonianza di san Giuseppe -all'interno dell'anno a lui dedicato- perché il Dio "ha riconosciuto un cuore di padre, capace di dare e generare vita nella quotidianità. A questo tendono le vocazioni: a generare e rigenerare vite ogni giorno. Il Signore desidera plasmare cuori di padri, cuori di madri: cuori aperti, capaci di grandi slanci, generosi nel donarsi, compassionevoli nel consolare le angosce e saldi per rafforzare le speranze. Di questo hanno bisogno il sacerdozio e la vita consacrata, oggi in modo particolare, in tempi segnati da fragilità e sofferenze".

Le parole di Papa Francesco ci aiutano a comprendere immediatamente la necessità della preghiera perché nella preghiera siamo sospinti dallo Spirito Santo ad aprirci all'ascolto della Parola di Dio e a lasciare plasmare e trasformare la nostra vita!

Il Papa ci ricorda che il sacerdozio e la vita consacrata hanno bisogno di cuori di padri e di madri capaci di vivere e testimoniare la tenerezza e la misericordia di Dio. Ciò non può essere il prodotto dell'uomo ma solo dono di Dio! La preghiera è necessaria per invocare i doni di Dio! Preghiamo in modo particolare per coloro che vivono la vocazione al sacerdozio e alla vita consacrata perché si lascino continuamente ravvivare dall'amore di Dio.

In questa domenica siamo anche invitati a prendere coscienza che la Chiesa e l'umanità intera hanno bisogno che i discepoli del Signore vivano fino in fondo, radicalmente, il dono del Battesimo nella gioia di essere figli amati e capaci di amare.

La Chiesa e il mondo hanno bisogno di consacrati e sacerdoti che siano testimoni e annunciatori fedeli e liberi di questo amore!

In questa domenica mettiamo al centro la preghiera e il desiderio che la nostra esistenza testimoni la "limpida gioia quotidiana e trasparente della semplicità, la gioia che prova chi custodisce ciò che conta: la vicinanza fedele a Dio e al prossimo".

Chiediamolo con fede al Signore per noi e per i giovani!

Don Fabrizio Favaro
Direttore Centro Diocesano Vocazioni